

Data: 25.06.2020 Pag.: 27  
Size: 352 cm<sup>2</sup> AVE: € 60192.00  
Tiratura: 286505  
Diffusione: 220895  
Lettori: 1883000



*Gli appuntamenti del festival in agosto, dal 20 al 23 e dal 27 al 30*

## Spoletocambia scena Il cartellone in due weekend

La rassegna presenta  
otto spettacoli  
Tra gli ospiti Bellucci  
e Luca Zingaretti

*di Rodolfo di Giammarco*

Al 63esimo Spoleto Festival non poteva essere concepibile, nel dopo-Covid, un tipo di promiscuità clamorosa come quella tra i 60 attori e attorno il pubblico itinerante che contraddistinse nel 1969 lo storico *Orlando Furioso* di Ronconi. Né ci sarà l'ampio calendario originario che il direttore artistico uscente Giorgio Ferrara, al suo 13esimo programma, aveva pensato per l'attuale giugno-luglio: quest'anno il festival s'è concentrato, dopo il lockdown, su otto spettacoli, disposti in due weekend di fine agosto, dal 20 al 23, e dal 27 al 30. «Avevo preparato un cartellone – precisa Ferrara – dal quale ho dovuto poi escludere, causa pandemia, nomi internazionali, rinunciando alle *Tre sorelle* del lituano Tuminas, al San Francisco Ballet, le sorelle CocoRosie, l'Hamburg Ballet, Ute Lemper, Amos Gitai, e anche al *Bros* di Castellucci, tra l'altro». Ora le otto serate uniche sono previste in due spazi all'aperto, Piazza Duomo e il Teatro Roma-

no, luoghi che con un possibile allentarsi dei protocolli potrebbero rispettivamente permettere una capienza di 800 persone (anziché 3000) e di 500 spettatori (invece di 1200). «Sei degli otto appuntamenti sono stati salvaguardati. Dopo il rischio di un annullamento del festival – continua Ferrara – questo slittamento ad agosto e il recupero di alcuni eventi in linea con i criteri culturali che m'hanno sempre guidato, rispecchiano un'edizione d'emergenza dove figurano tutte e quattro le discipline: teatro, lirica, danza e musica».

Ad aprire, il 20 agosto al Duomo, è *L'Orfeo* di Claudio Monteverdi, con regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, favola in musica universale con cantanti e ballerini dell'Accademia Bizantina e del Coro Costanzo Porta. Il 21, al Romano, è la volta de *I messaggeri*, spettacolo-concerto che Emma Dante, assidua a Spoleto, ha tratto da Euriplide e Sofocle pensando anche ai bollettini della Protezione Civile, lavoro coi Fratelli Mancuso e con la Compagnia Sud Costa Occidentale. Il 22, al Duomo, s'annunciano tre monodrammi per attrice, coro e orchestra commissionati alla compositrice Silvia Colasanti, *Arianna*, *Fedra*, *Didone* dalle *Epidostole Heroidum* di Ovidio, protagonista Isabella Ferrari, adatta-

mento di René de Ceccatty, Orchestra giovanile Italiana diretta da Roberto Abbado. E il 23, al Romano, c'è la 27enne pianista Beatrice Rana con musiche di Chopin, Albeniz e Ravel.

Il secondo week end è aperto il 27, al Romano, da Monica Bellucci con *Maria Callas, lettere e memorie*, debutto teatrale dell'attrice, interprete dei ricordi della grande diva del canto, con testi e regia di Tom Wolf. Il 28, al Duomo, c'è *Le creature di Prometeo / Le creature di Capucci*, con le uniche partiture di Beethoven nate per un balletto, e quindici costumi dello stilista Roberto Capucci, con Orchestra del Carlo Felice di Genova e coreografie di Simona Bucci. Il 29, al Romano, Luca Zingaretti legge *La sirena da Lighea* di Tomasi di Lampedusa. E il 30, al Duomo, il concerto finale del festival vedrà Riccardo Muti («Gli ho chiesto di tornare», spiega Ferrara) dirigere l'Orchestra giovanile «Luigi Cherubini». Il manifesto di Spoleto63 è del fotografo Paolo Roversi e ritrae la sagoma-ombra di Adriana Asti che si sporge sulla gradinata vuota del Teatro Romano. «L'ha indotta lui a questa posa, prima del Covid – ricorda il direttore artistico – ora è anche un incoraggiamento a tutti gli artisti in difficoltà».

Data: 25.06.2020 Pag.: 27  
Size: 352 cm<sup>2</sup> AVE: € 60192.00  
Tiratura: 286505  
Diffusione: 220895  
Lettori: 1883000



◀ **Ieri e oggi**  
Il *Fashion Freak Show* di Jean Paul Gaultier andato in scena con successo a [Spoleto](#) nell'edizione 2019. Sopra, Monica Bellucci s'ispira alla Divina nello spettacolo *Maria Callas, lettere e memorie*